



COMUNE DI COMUNANZA (AP)

COPIA DI DELIBERAZIONE
DELLA
GIUNTA COMUNALE

DELIBERAZIONE NUMERO 105 DEL 19-12-18

OGGETTO:

ADEGUAMENTO IMPORTO BUONO PASTO MENSA DIPENDENTI COMUNALI.

L'anno duemiladiciotto il giorno diciannove del mese di dicembre alle ore 19:30, nella Residenza Comunale in seguito a convocazione, disposta nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

=====

CESARONI ALVARO	SINDACO	Presente
SACCONI DOMENICO	VICE SINDACO	Presente
CAUCCI ALESSIA	ASSESSORE	Assente
RASCHIONI FAUSTO	ASSESSORE	Presente
SIMONELLI RITA	ASSESSORE	Assente

=====

Assegnati 5 In carica 5 Presenti n. 3 Assenti n. 2

Assiste in qualità di segretario verbalizzante il SEGRETARIO COMUNALE DR. CARDINALI MARISA
Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. CESARONI ALVARO nella sua qualità di SINDACO ed invita la Giunta Comunale alla discussione dell'oggetto su riferito.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che l'orario di lavoro dei dipendenti di questo Ente prevede l'orario spezzato con rientri pomeridiani ed in mancanza di una mensa aziendale occorre affidare il servizio di fornitura pasti a esercizi di ristorazione in possesso dei necessari requisiti previsti dalle vigenti normative, in materia di somministrazione dei pasti, e facili da raggiungere anche senza mezzo di trasporto.

Visto l'art. 45 comma 1 del CCNL del 14.9.2000 che prevede "1. Gli Enti, in relazione al proprio assetto organizzativo e compatibilmente con le risorse disponibili, possono istituire mense di servizio o, in alternativa, attribuire al personale buoni pasto sostitutivi ai sensi dell'art. 46 del medesimo CCNL del 14.9.2000";

Visto l'art. 45 comma 4 del CCNL del 14.9.2000 che prevede "4. Il dipendente è tenuto a pagare, per ogni pasto, un corrispettivo pari ad un terzo del costo unitario risultante dalla convenzione, se la mensa è gestita da terzi, o di un corrispettivo pari ad un terzo dei costi dei generi alimentari e del personale, se la mensa è gestita direttamente dall'ente";

Visto l'art. 46 del CCNL del 14.9.2000 secondo cui "1. Il costo del buono pasto sostitutivo del servizio di mensa è pari alla somma che l'ente sarebbe tenuto a pagare per ogni pasto, ai sensi del comma 4 dell'articolo precedente".

Visto l'art. 5, comma 7, del D.L. n. 95/2012, coordinato con la legge di conversione n. 135 del 7/8/2012, il quale dispone che, a decorrere dal 1° ottobre 2012 il valore nominale dei buoni pasto attribuiti al personale, non può superare il valore di € 7,00;

*Visto il parere Aran n. 1269 del 13.07.2012 che qui si riporta integralmente
Alla luce delle previsioni degli artt. 45, comma 4, e 46, comma 1, del CCNL del 14.9.2000, è possibile stabilire il valore nominale del buono pasto nella quota dei 2/3 che rimane a carico dell'ente e demandare al dipendente utilizzatore l'onere di corrispondere direttamente all'esercizio convenzionato la quota di 1/3 a suo carico?*

L'art. 46, comma 1, del CCNL dell'1/4/1999 prescrive che il costo del buono pasto sostitutivo del servizio di mensa è pari alla somma che l'ente sarebbe tenuto a pagare per ogni pasto, ai sensi del comma 4 dell'articolo precedente."

Il riferimento all'art.45, comma 4, del CCNL del 14.9.2000 contenuto nell'art.46, comma 1, del medesimo CCNL, relativamente alla determinazione del costo del buono pasto, deve essere inteso nel senso che, proprio in questa sede, l'ente deve prevedere un importo che sia pari alla somma che avrebbe dovuto sopportare se avesse deciso di attivare un proprio servizio mensa (solo i due terzi del costo convenzionale del pasto).

Non può, invece, ritenersi che tale riferimento possa essere inteso come necessità dell'ente di trattenere un terzo del valore del buono pasto erogato al personale oppure nel senso altre forme di coinvolgimento diretto del lavoratore.

Pertanto, ai fini dell'applicazione della clausola contrattuale, è sufficiente che l'ente provveda all'erogazione, per ogni ticket, di una somma, esclusivamente a proprio carico, pari ai 2/3 del costo unitario di un servizio mensa, risultante dal costo dei generi alimentari e del personale (l'importo può essere individuato dall'ente anche attraverso una semplice indagine di mercato o avvalendosi della collaborazione della Camera di Commercio o delle associazioni dei ristoratori o con verifiche presso mense aziendali dell'area territoriale interessata)."

Preso atto che l'Aran con il sopra citato parere RAL 1269/2012, ha chiarito che non è necessario che l'Ente provveda al recupero del terzo del valore del pasto, ma è sufficiente che l'amministrazione eroghi la somma esclusivamente a proprio carico pari ai 2/3 del costo del buono;

Viste le delibere di G.C. n. 5 del 10/01/2000, n. 7 del 18/01/2001, n. 142 del 24/10/2006 e n. 68 del 21/07/2014 con le quali si stabilisce il valore del buono pasto nell'importo nominale di € 5,00, di cui € 3,33 a carico dell'ente (2/3) e € 1.67€ (1/3) a carico del dipendente, e si individua il Ristorante Futura gestito dalla ditta Aurora S.n.c. di Conti Francesco & C. di Comunanza, in considerazione della sua localizzazione e della disponibilità ad effettuare il servizio, quale luogo per la fruizione dello stesso;

Considerato che questa Amministrazione intende continuare a garantire un servizio di mensa di servizio, in quanto il sistema del buono pasto sostitutivo risulterebbe più oneroso rispetto all'attuale costo del servizio di mensa "aziendale" e renderebbe di difficile applicazione il sistema di controllo dell'effettivo utilizzo del ticket per il servizio mensa;

Considerato che la ditta Aurora S.n.c. di Conti Francesco & C. con nota pervenuta al protocollo comunale al n. 9972 dell'11/12/2018 chiede un adeguamento del corrispettivo complessivo del pasto, invariato da circa 15 anni, di € 2,00 cadauno e, pertanto, al fine di far fronte all'aumento delle materie prime, una variazione dell'importo nominale del buono pasto da € 5,00, di cui € 3,33 a carico dell'ente (2/3) e € 1.67€ (1/3) a carico del dipendente, ad € 7,00 (di cui € 4,70 a carico dell'ente e € 2,30 a carico del dipendente);

Dato atto che il servizio di mensa aziendale non è ricompreso nelle categorie merceologiche disponibili per gli acquisti on-line della Pubblica Amministrazione tramite Consip spa, ovvero tramite Mercato Elettronico in quanto, su tale sito, sono disponibili solo "tickets restaurant";

Visto il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici";

Ritenuto, per le motivazioni sopra esposte:

- Di adeguare, con decorrenza dal 01/01/2019, l'importo nominale del buono pasto da € 5,00, di cui € 3,33 a carico dell'ente (2/3) e € 1.67 (1/3) a carico del dipendente, ad € 7,00, di cui € 4,70 a carico dell'ente e € 2,30 a carico del dipendente, con un aumento unitario a carico di questo Ente pari ad € 1,37;*
- Di affidare il servizio mensa per i dipendenti comunali, per il triennio 2019/2021, ai sensi dell'art. 36, comma 2, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici", alla Ditta Aurora snc di Conti Francesco & C., da effettuare presso il Ristorante Futura sito in Comunanza, che garantisce un pasto completo (primo, secondo, contorno, pane e frutta) a scelta dal menù del giorno inclusa l'acqua come bevanda al prezzo complessivo di € 7.00;*

Preso atto che il valore del buono pasto erogato al dipendente rispetta il tetto massimo di € 7.00 e, pertanto, risulta adeguato alle disposizioni del citato art. 5, comma 7, del D.L. n. 95/2012;

Visti i pareri favorevoli in merito alla regolarità tecnica e contabile resi ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.lgs. 267/2000 dai Responsabili dei settori competenti;

All'unanimità dei voti favorevoli espressi in forma palese per alzata di mano

DELIBERA

- 1) Di adeguare, con decorrenza dal 01/01/2019, l'importo nominale del buono pasto da € 5,00, di cui € 3,33 a carico dell'ente (2/3) e € 1.67 (1/3) a carico del dipendente, ad € 7,00, di cui € 4,70 a carico dell'ente e € 2,30 a carico del dipendente, con un aumento unitario a carico di questo Ente pari ad € 1,37;*
- 2) Di affidare il servizio mensa per i dipendenti comunali, per il triennio 2019/2021, ai sensi dell'art. 36, comma 2, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici", alla Ditta Aurora snc di Conti Francesco & C., da effettuare presso il Ristorante Futura sito in Comunanza, che garantisce un pasto completo (primo, secondo, contorno, pane e frutta) a scelta dal menù del giorno inclusa l'acqua come bevanda al prezzo complessivo di € 7.00;*
- 3) Di impegnare la spesa derivante dall'affidamento del servizio in parola pari a presumibili euro 5.000,00 annui, compresa iva alle aliquote di legge, al cap. 49 -2 del bilancio di previsione dell'esercizio di competenza;*
- 4) Di dare mandato al Responsabile del Servizio Finanziario di effettuare la liquidazione della spesa al momento dell'invio della fattura da parte della Ditta Aurora snc di Conti Francesco & C. con sede in Comunanza Via Aldo Moro n. 26, previo visto di regolarità del servizio.*

Inoltre, stante l'urgenza di provvedere, con separata ed unanime votazione favorevole, espressa per alzata di mano nelle forme di legge

DELIBERA

di DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Approvato e sottoscritto :

Il Presidente
F.to CESARONI ALVARO

Il Segretario Comunale
F.to CARDINALI MARISA

=====

PARERI DI REGOLARITA'
(Art. 49, commi 1 e 2, Art. 147 Bis e Art. 97, comma 4, D.Lgs.
267/2000)

=====

VISTO: Si esprime parere di REGOLARITA' TECNICA: Favorevole.

Comunanza, li 19-12-018

Il Responsabile del Servizio
F.to SACCONI DOMENICO

VISTO: Si esprime parere di REGOLARITA' CONTABILE: Favorevole.

Comunanza, li 19-12-018

Il Responsabile del Servizio
F.to SACCONI DOMENICO

=====

Prot. N.

Certificato di pubblicazione

Il sottoscritto segretario comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal 07-09-2021 al 22-09-2021, ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00 senza reclami.

Li, 23-09-2021

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to CARDINALI MARISA

Della suestesa deliberazione, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale (art. 124, comma 1, del T.U. 18.08.2000, n. 267).

Dalla Residenza Comunale, li 07-09-21 Il Segretario Comunale

F.to CARDINALI MARISA

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

- che la presente deliberazione:

[] E' stata comunicata, con lettera n. 8200 in data 07-09-21 ai signori capigruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125, D.Lgs. n.267/2000;

Esecutività

- é divenuta esecutiva il giorno 19-12-2018
[x] perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art.134, comma 4);
[] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art.134, comma 3);

Dalla Residenza Comunale, li Il Segretario Comunale
F.to CARDINALI MARISA

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.
Dalla Residenza municipale, li

Il Segretario Comunale
CARDINALI MARISA